



Il Segretario

La Presidente

Rossella Ferroni

Serena Perini

DELIBERAZIONE N° 30019/2021

Oggetto : "Per promuovere progetti sperimentali di autoconsumo collettivo e Comunità Energetiche sul territorio comunale di Firenze"

UFFICI DI DESTINAZIONE

- Sindaco
- Vice Sindaco
- Presidente del Consiglio Comunale
- Assessore competente
- Direzione Competente

ADUNANZA DEL 01.12.2021 svolta in forma mista con alcuni consiglieri in presenza e alcuni collegati in via tematica a norma di quanto espressamente previsto dall'art.73 del D.L. n.18/2020 del 17 marzo 2020 e sulla base delle modalità straordinarie disposte dall'Amministrazione Comunale:

- Presiede il Consiglio la Presidente del Q.3 **Serena Perini**,
- Svolge le funzioni di Segretario il Responsabile P.O. Supporto Attività istituzionale Q3, **Rossella Ferroni**
- Fungono da scrutatori i consiglieri: Canzi, Dragotta, Peluso.

Consigliere	Presente	Assenti
PERINI SERENA	X	
DEGL'INNOCENTI FRANCESCO	X	
GALANTI MARTA	X	
COPPOLARO TOMMASO	X	
POGGESI CRISTINA	X	
CONTICINI NADA	X	
CHERICI GIAMPAOLO	X	
FUSI LILIANA	X	
DADDI NICCOLO'	X	
CANZI PAOLA	X	
ANDREAGGI LORENZO	X	
PELUSO RAFFAELLA	X	
CASAMENTO LUIGI	X	
CIPOLLI VALERIO	X	
DI GIULIO ALESSIO	X	
NANNUCCI BARBARA	X	
DRAGOTTA STEFANO		X assente al voto
RAZZANELLI GIULIO		X assente al voto
CABRELE GUIDO	X	
TOTALE	17	2



IL CONSIGLIO di Quartiere 3

Vista la mozione n° 19/2021 avente per oggetto “Per promuovere progetti sperimentali di autoconsumo collettivo e Comunità Energetiche sul territorio comunale di Firenze” presentata dal Consigliere Luigi Casamento del Gruppo Sinistra Progetto Comune;

Visto l’art.48 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l’art. 89 del Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto l’art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere

Visti gli emendamenti proposti dal Gruppo di maggioranza del Consiglio durante la seduta e approvati dalla maggioranza dei consiglieri;

Visti gli interventi dei Consiglieri nel corso della seduta e la discussione che ne è scaturita, la Presidente pone in votazione la **Mozione n. 19/2021 avente per oggetto “Per promuovere progetti sperimentali di autoconsumo collettivo e Comunità Energetiche sul territorio comunale di Firenze”** presentata dal Consigliere Luigi Casamento del Gruppo Sinistra Progetto Comune;

Eseguita la votazione si hanno i seguenti risultati

Consigliere	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto
PERINI SERENA	X	X		
DEGL’INNOCENTI FRANCESCO	X	X		
GALANTI MARTA	X	X		
COPPOLARO TOMMASO	X	X		
POGGESI CRISTINA	X	X		
CONTICINI NADA	X	X		
CHERICI GIAMPAOLO	X	X		
FUSI LILIANA	X	X		
DADDI NICCOLO’	X	X		
CANZI PAOLA	X	X		
ANDREAGGI LORENZO	X	X		
PELUSO RAFFAELLA	X	X		
CASAMENTO LUIGI	X	X		
CIPOLLI VALERIO	X	X		
DI GIULIO ALESSIO	X			X
NANNUCCI BARBARA	X			X
DRAGOTTA STEFANO	Assente			
RAZZANELLI GIULIO	assente			
CABRELE GUIDO	X	X		
TOTALE	17	15	0	2



IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 3 DELIBERA

di approvare a **maggioranza** dei votanti la mozione n.19/2021 **“Per promuovere progetti sperimentali di autoconsumo collettivo e Comunità Energetiche sul territorio comunale di Firenze”** presentata dal Consigliere Luigi Casamento del Gruppo Sinistra Progetto Comune e modificata dagli emendamenti presentati e votati in Consiglio:

Premesso che

- i cambiamenti climatici e il degrado ambientale rappresentano una minaccia enorme per l'Europa e per il mondo. Una risposta forte a tali sfide viene data dalla Commissione europea con il Green Deal europeo, che individua la strategia di crescita mirata a trasformare l'Unione Europea in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente, sotto il profilo delle risorse, e competitiva, che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse;
- al fine di sostenere il raggiungimento degli obiettivi europei legati all'efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni di gas serra, nell'ambito del pacchetto Clean Energy for all Europeans (Energia pulita per tutti i cittadini europei), su proposta della Commissione europea, il Parlamento europeo e il Consiglio europeo hanno adottato la cd. RED II, la Direttiva europea sulla promozione delle fonti rinnovabili (UE 2018/2001), che riconosce e promuove le configurazioni di Autoconsumo collettivo e di Comunità energetiche;
- coerentemente agli indirizzi europei, l'Italia ha adottato il Piano Nazionale integrato Energia Clima (PNIEC) nel quale vengono individuati gli obiettivi da raggiungere per il 2030: la copertura del 30% dei consumi energetici finali lordi da energia da fonti rinnovabili, incluso il raggiungimento di una quota di energia da fonti rinnovabili nei consumi elettrici pari al 55% del totale; un target di efficienza energetica che prevede una riduzione dei consumi del 43% dell'energia primaria; la riduzione del 33% delle emissioni di gas a effetto serra in settori non inclusi nell'ETS (sistema per lo scambio delle quote di emissione) dell'Unione europea, mentre permane l'obiettivo di riduzione del 43% per i settori inclusi nell'ETS.

Considerato che:

- Dal 17 novembre è entrato in vigore il Decreto Attuativo per l'autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili e le comunità energetiche; il decreto “milleproroghe” ha decretato le basi anche in Italia per la creazione di sistemi di autoconsumo e comunità energetiche rinnovabili anticipando la completa attuazione della disciplina della Direttiva RED II, con le disposizioni contenute all'articolo 42-bis del Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8,
- Attualmente, in virtù delle disposizioni richiamate in precedenza, i consumatori di energia elettrica potranno quindi associarsi per realizzare configurazioni di:
 - ✓ autoconsumo collettivo, che può essere attivato da famiglie e altri soggetti che si trovano nello stesso edificio o condominio, purché i soggetti diversi dalle famiglie non producano energia come attività principale;
 - ✓ comunità energetiche, alle quali possono partecipare persone, fisiche, piccole e medie imprese, enti territoriali o autorità locali, comprese le amministrazioni comunali, ubicati in un perimetro più ampio rispetto a quello condominiale, purché siano tutti collegati alla medesima cabina di trasformazione dell'energia di media/bassa tensione e la partecipazione alla Comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e industriale principale.

**Valutato che:**

- I cittadini, gli Enti pubblici e territoriali e le Pmi possono quindi attivarsi collettivamente anche attraverso consistenti strumenti di incentivazione per sostenere la creazione di tali configurazioni, che riducono i costi della bolletta elettrica attraverso lo spostamento delle marginalità economiche del sistema energetico agli aderenti delle configurazioni, alimentando la crescita economica, sostenibile e sociale. Ciò abbatta le emissioni inquinanti e riduce i conseguenti impatti ambientali e sanitari, fortemente presenti nei centri urbani;
- la riduzione dei costi in bolletta per i membri che aderiscono alle configurazioni può essere lo strumento efficace da impiegare per affrontare il problema della povertà energetica che colpisce in particolare le famiglie con disagio economico. Attualmente, l'Italia si colloca in 19a posizione, su 28, tra i paesi membri dell'Unione europea, nell'indice europeo di povertà energetica 2019 e il bonus energia elettrica e gas, erogato tramite sconto diretto in bolletta, risulta richiesto da appena il 30% degli aventi diritto e, comunque, non appare sufficiente, da solo e nella sua attuale configurazione, a risolvere interamente tale problematica. Nell'ambito di una indagine realizzata dallo SPI- CGIL e dalla Fondazione Di Vittorio emerge che gli italiani che vivono in famiglie in povertà energetica sarebbero poco più di nove milioni, ossia più del 15% del totale, con un impatto particolarmente rilevante per la popolazione anziana. Essere "poveri energetici" o rischiare seriamente di diventarlo, con forti difficoltà ad acquistare servizi minimi, come elettricità e acqua calda, ed a riscaldare o rinfrescare correttamente le proprie abitazioni riguarda il 47% degli anziani intervistati;
- gli enti pubblici e quelli territoriali possono essere promotori sui propri territori di competenza di politiche sociali attive che coinvolgono i cittadini nella promozione e partecipazione nelle diverse forme di configurazioni, contribuendo efficacemente ad affrontare e ridurre la povertà energetica tra i cittadini, in particolare verso gli anziani. Potrebbero sostenere la creazione di configurazioni tra cittadini o tra enti cittadini in cui gli impianti potrebbero essere realizzati dall'Ente anche su aree o coperture di edifici pubblici e l'energia prodotta condivisa. Ad esempio, si potrebbe realizzare una comunità energetica con un impianto installato sul tetto di una scuola utilizzando l'energia prodotta per la stessa e cedendo l'eccedenza ai cittadini membri della comunità. Teniamo presente che gli Enti possono cumulare la tariffa incentivante anche con altri incentivi (come, ad esempio, quelli derivanti dal Fondo Kyoto, fondo efficienza e fondi di programmi europei);
- in data 4 agosto 2020 ARERA ha definito, attraverso la Deliberazione 318/2020/R/eel, il modello di regolazione transitorio da applicare agli schemi di Autoconsumo Collettivo e alle Comunità Energetiche Rinnovabili; il GSE (Gestori Servizi Energetici), in data 22 dicembre 2020, ha messo a disposizione le guide, le normative e la documentazione necessaria per avviare attività di autoconsumo e comunità energetiche.

Ritenuto quindi che

- le Comunità Energetiche Rinnovabili possono rappresentare anche per il nostro territorio una grande opportunità nel processo di decarbonizzazione del sistema energetico e di auto produzione di energia;
- tra gli obiettivi dell'Amministrazione del Comune di Firenze è considerevole quello di promuovere iniziative rivolte all'incentivazione dell'efficientamento energetico degli edifici per migliorare le condizioni ambientali di tutto il territorio;
- dal 9 novembre 2020 il Comune di Firenze, in collaborazione con Legambiente ha aperto lo sportello "Ecobonus e Sostituzione Caldaia" che prevede un nuovo servizio di informazione e orientamento sulle opportunità offerte dagli incentivi per la riqualificazione energetica degli edifici per la riduzione delle emissioni inquinanti;



IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 3

Per le motivazioni sopra richiamate,

Impegna la Presidente del Quartiere

A far promuovere nel territorio comunale di Firenze, anche attraverso lo Sportello “Ecobonus e Sostituzione Caldaia” la creazione di Comunità energetiche e di Autoconsumo Collettivo, prevedendo il coinvolgimento dei cittadini residenti e valutando anche l’impiego di aree o edifici di proprietà comunale, in particolare sostenendo prioritariamente le forme di configurazioni che generano benefici per i cittadini con maggior disagio economico che ricadono o rischiano di ricadere nella condizione di povertà energetica.

Il Segretario verbalizzante

Rossella Ferroni

La Presidente del Quartiere 3

Serena Perini